

Bundesgericht

Tribunal fédéral

Tribunale federale

Tribunal federal



CH-1000 Losanna 14
Incarto n. 211.1/04_2024

Losanna, 28 febbraio 2024

Comunicato stampa del Tribunale federale

Sentenza del 5 febbraio 2024 ([7B 13/2021](#))

Eccesso di legittima difesa: respinto il ricorso di un canapicoltore

Il Tribunale federale respinge il ricorso di un coltivatore di canapa contro la condanna per aver sparato, nel 2016, con munizione a pallini contro un gruppo di persone introdotesi nella sua fattoria. Sparando senza preavviso e incontrollato in direzione degli intrusi, nel frattempo già fuggiti, l'interessato ha ecceduto i limiti della legittima difesa ammissibile.

Nella notte tra il 1° e il 2 ottobre 2016 un gruppo di persone si è introdotto in una fattoria a Niedermuhlern/BE in cui l'agricoltore coltivava canapa e marijuana. Cercando di allontanare gli intrusi con l'ausilio di alcuni aiutanti, l'interessato ne ha fatto cadere uno e lo ha poi rinchiuso nella cantina di barbabietole. Quando i complici hanno cercato di liberarlo, l'agricoltore ha caricato la sua arma da fuoco con cartucce a pallini e si è recato nel fienile, dove si trovavano gli intrusi. Quando è entrato, uno di essi si è scagliato contro di lui conficcandogli una forca per letame nella mano. Non appena gli intrusi hanno notato l'arma, si sono dati alla fuga riparandosi vicino a un caricatore agricolo. Pochi secondi dopo l'agricoltore ha sparato senza prendere la mira un colpo di fuoco nella loro direzione. Nel 2020, la Corte suprema del Canton Berna ha condannato l'agricoltore a 46 mesi di pena detentiva, a una pena pecuniaria e a una multa per tentate lesioni gravi, infrazioni in materia di stupefacenti e altri reati. Per quanto riguarda le tentate lesioni gravi in seguito allo sparo, la Corte ha ritenuto che l'agricoltore avesse

ecceduto i limiti della legittima difesa ammissibile e che il suo eccesso di legittima difesa non fosse scusabile.

Il Tribunale federale respinge il ricorso dell'interessato. Quest'ultimo sosteneva sostanzialmente di essersi trovato in uno stato di legittima difesa esimente nel momento in cui aveva sparato. Il Tribunale federale rammenta le condizioni che permettono di prevalersi della legittima difesa in simili situazioni: la persona dev'essere oggetto di un'aggressione o di una minaccia di un'aggressione imminente e la difesa dev'essere adeguata alle circostanze. L'uso senza preavviso di un'arma da fuoco può rappresentare, in linea di principio, solo l'ultimo mezzo di difesa. Nella fattispecie, l'intrusione nella fattoria dell'interessato costituiva una violazione di domicilio; tale violazione non rappresentava tuttavia di per sé alcun pericolo per la vita e l'integrità fisica. Tale pericolo esisteva però successivamente al momento dell'aggressione con il forcone, ma non più al momento dello sparo. Gli intrusi si erano infatti già allontanati e messi al riparo vicino a un caricatore agricolo. Sparando senza preavviso e incontrollato in direzione delle persone lontane solo alcuni metri, il ricorrente ha notevolmente ecceduto i limiti della legittima difesa. Sebbene, quando ha agito, fosse ancora in preda all'agitazione, non si trovava già più in stato di legittima difesa come lo era al momento dell'aggressione col forcone. Il Tribunale federale respinge anche le altre censure del ricorrente contro la condanna e la pena comminata dall'istanza precedente.

Contatto: Peter Josi, Incaricato per i media
Tel. +41 (0)21 318 91 53; Fax +41 (0)21 323 37 00
E-mail: presse@bger.ch

Osservazione: Il comunicato stampa serve all'informazione del pubblico e dei media. Le formulazioni ivi contenute possono differire dal testo della sentenza. Per la giurisprudenza fa unicamente fede il testo della sentenza scritta.

La sentenza sarà consultabile a partire dalle ore 13:00 del 28 febbraio 2024 sul sito www.tribunale-federale.ch: *Giurisprudenza > Giurisprudenza (gratuito) > Altre sentenze dal 2000 > inserendo [7B_13/2021](#).*